

# IL NUOVO MALEGGIO



Periodico a cura dell'Amministrazione Comunale di Malegno (BS) - Reg. Tribunale di BS N. 37/1999  
Anno 2023 - N. 12 - Direttore Responsabile Dott. Paolo Morandini  
Stampato su carta ecologica naturale da Mediavalle Grafica e Stampa - Boario (BS)

## SEGNI E SOGNI DI COMUNITÀ

Noi camuni funzioniamo meglio con i fatti concreti che con le parole. Quindi, per il Natale 2023, provo a raccontarvi **tre segni positivi** accaduti nella nostra comunità durante questi mesi, **tre segni** che mi hanno fatto pensare... e **tre sogni da regalare** al prossimo 2024 ormai in arrivo. I tre segni positivi:

**1. Il premio Mites Terram Possident a Fabrizio Minini.** Professionista dell'aiuto, operatore della Croce Rossa internazionale nei luoghi di guerra, ci ricorda che è urgente lavorare sul tema dell'educazione alla pace. Viviamo ormai intrisi di cultura di guerra, facciamo i tifosi virtuali riguardo ad ogni questione, facciamo fatica ad approfondire e a dialogare. Ma, come tutti i camuni, impariamo meglio dagli esempi, come quello di Fabrizio, che dalle parole.

**2. La pensilina dedicata al 1522,** il numero contro la violenza verso le donne. È stato un bel lavoro realizzato da tante teste e tante mani della nostra comunità e serve a ricordarci che lavorare sull'educazione alle relazioni è la strada giusta per crescere come comunità

**3. Il premio Cresco Award** vinto dal nostro Comune per il lavoro svolto sul tema dell'educazione durante questi anni. Abbiamo lavorato per il futuro, aiutando le famiglie nel proprio percorso educativo, creando opportunità lavorative, ristrutturando una parte significativa dei nostri edifici pubblici. È un punto di partenza verso nuove sfide educative!

I tre segni che fanno riflettere:

**1. La grandinata di luglio** che ha danneggiato in maniera significativa il nostro territorio, le nostre case, i nostri impianti fotovoltaici. Durante questi anni abbiamo investito tanto sulla produzione di energia rinnovabile, facendo bene al pianeta e anche alle tasche dei malegnesi, che hanno avuto servizi senza eccessiva pressione fiscale. Quello che ci è caduto sulla testa in pochi minuti di una serata di luglio, oltre a metterci in seria difficoltà per i mesi successivi nel trovare soluzioni per sistemare i bilanci (missione ormai compiuta, mi sento di dire), ci dice che è ormai oggettivo il cambiamento climatico. Possiamo scegliere se lamentarci o negarlo, che è poi un modo di stare seduti sul divano a non fare niente, oppure agire. Serve una politica nuova, che immagini nuovi sottoservizi, sistemi di tutela dei nostri versanti, nuove modalità di risposta. Servono soldi, ma soprattutto testa.

**2. In parallelo, altro segno** sono le cicatrici che restano nel **territorio extraurbano** ad ogni temporale o bomba d'acqua. Abbiamo almeno più di dieci **franette, smottamenti,** interruzioni di strade e sentieri, cui è difficile fare fronte, soprattutto con bilanci come quelli di un piccolo comune. Arriva, sospirato, un contributo regionale che useremo durante i prossimi mesi. Ma serve che la Politica, quella alta, capisca che qui alla periferia dell'impero il territorio è sempre più fragile, e qui devono essere dirottate le risorse.

**3. Credo che tutti gli abitanti del paese** abbiano avuto un moto emotivo pensando alla **demolizione del vecchio asilo.** Penso sia fisiologico, ed anche sano: i luoghi di una comunità vivono, e la loro fine smuove ricordi, nostalgie e, perché no, un po di dispiacere. Siamo convinti che il nuovo edificio, più performante, economico da gestire (questo dato sarà molto importante per la sopravvivenza anche della stessa scuola dell'infanzia), sano ed accogliente, sarà in grado di in poco tempo di riprendersi lo stesso posto nel cuore di ogni malegnese.

Arrivo, per concludere, ai sogni per il futuro.

1. Sogno una amministrazione pubblica meno burocratica. Abbiamo reperito più di 15 milioni di euro di opere pubbliche in pochi anni, ed è doloroso vedere come le cose vadano avanti così lente. Manca sempre una carta, una autorizzazione, un ok da parte di qualche ente. Alcuni progetti ve li raccontiamo da anni; alcuni cantieri sono fermi da tempo in attesa dell'ennesima autorizzazione. Non avete idea del tempo perso "dietro le quinte" per fare in modo di risolvere problemi burocratici, tempo che un Sindaco spenderebbe meglio a contatto con la gente. Non possiamo certo risolvere noi, piccoli comuni, questo problema, ma continuo a sognare un'Italia meno schiava di questi processi.

2. Durante la premiazione del Mites Terram Possident mi sono permesso di lanciare l'idea di una scuola di

pace in Valle Camonica per ragazzi e giovani. Abbiamo bisogno di persone che scavino in profondità, imparino a costruire la cultura del dialogo, escano dalla logica del tifoso e imparino a ri-costruire relazioni. Sarebbe davvero un bel sogno!

3. Sogno una comunità sempre più coesa (Malegno lo è già molto, in effetti, ma si può sempre migliorare) e che lavora per il proprio territorio. Provo a lanciarvi una provocazione: scegliamo una cosa concreta da fare, ognuno, per migliorare il nostro paese? Piccola e che non mangi troppo tempo, ma concreta. Siamo in 1950: avete in mente che paese da sogno potremmo creare?

Proviamoci assieme!

**Buon Natale e felice 2024!**

Paolo Erba

## LAVORI PUBBLICI A CHE PUNTO SIAMO?

- Centro di comunità. Siamo ancora in attesa del parere favorevole della Soprintendenza per le belle arti. Sono passati ormai quattro anni dal primo sopralluogo congiunto in cui venne presentato il progetto; durante questo anno e tre mesi dall'inizio del cantiere sono stati fatti una serie di sopralluoghi, definite una serie di ipotesi di soluzione, ma per ora non abbiamo ancora il parere favorevole. Tutto è pronto per procedere, non appena ottenuto questo via libera.

- **Scuola materna.** Il 4 dicembre è stato montato il cantiere, i primi interventi saranno finalizzati alla demolizione della vecchia Scuola Materna. Anche in questo caso, appena effettuata la demolizione servirà il parere favorevole della Soprintendenza, cui è già stato presentato il progetto in più occasioni, prima di procedere con la ricostruzione.

- **Argine fiume Oglio.** Anche in questo caso siamo in fase di attesa dell'ultimo ok da parte dei tecnici di Regione Lombardia, prima di poter mettere in atto tutte le procedure per l'assegnazione dell'appalto.

- **Reti paramassi.** Tutto è pronto per l'inizio della gara di appalto che consentirà di mettere in sicurezza l'abitato sopra via Ponte Minerva, completando così il lavoro di quasi dieci anni per mettere in sicurezza tutte le abitazioni del paese!

- **Fotovoltaico Creone.** È terminato il progetto di ricostruzione del Parco fotovoltaico di Creone, che puntiamo a rimettere in funzione in primavera. Abbiamo trovato le risorse per fronteggiare la mancata produzione del 2023, nelle prossime settimane abbiamo una serie di incontri con le assicurazioni per chiudere il sinistro.

- Illuminazione pubblica. Anche in questo caso, tutto è pronto per l'inizio della gara d'appalto, per sostituire tutti i punti luce del paese. Risparmio per il bilancio comunale e minore impatto energetico!

- **Già definita la ditta per il progetto del percorso didattico Malegno-Cerveno** (in cui è inserito anche

la sistemazione del brolo ex-Parrocchia), mentre siamo in fase di messa a gara dei progetti per la sistemazione della fognatura di Via Sabbiolo, messa in sicurezza di via Lanico per ridurre la velocità dei veicoli, conclusione del collegamento tra via Cava e via Campello (condominio), Ciclabile Malegno Ossimo Borno, Acquedotto di Montepiano.

- **In fase di progetto gli interventi di messa in sicurezza delle strade esterne** (finanziate qualche settimana fa da Regione Lombardia), la sistemazione dei tetti danneggiati di Fudine, Micronido, Palestra).

### Baita della Società - Gestore cercasi!

In questi anni, grazie al lavoro e impegno da parte di GEM, Alpini e Pescatori - Cacciatori, tutti hanno potuto godere della Baita della Società: chi per un panino al volo prima di rientrare in paese, chi per rifiatore prima di salire verso i monti di Cerveno e Lozio, o chi ancora per qualche festa estiva o invernale con gli amici. Dal 2024, questo luogo significativo e accogliente, ricordiamo infatti che ha a disposizione n. 30 posti letto e una sala da pranzo ben attrezzata per ogni evenienza, avrà necessità di qualcuno che voglia prendersene un po' cura. Aperture, pulizie esterne o anche solo contatti per poterla affittare ai gruppi che durante l'anno ne chiedono l'utilizzo. È un pezzo di storia, ma al tempo stesso un luogo che può e deve guardare al domani: vita di montagna, momenti piacevoli immersi nella natura, silenzio e pace. Forse, quello che tutti un po' cerchiamo... Fatevi avanti, vi aspettiamo in comune per ragionare insieme e trovare un gestore!

### **ATO VALLECAMONICA. E adesso che succede?**

Alcuni punti per capire:

- Durante l'assemblea del Consiglio Regionale di fine ottobre è stato votato a maggioranza l'emendamento che consente la nascita dell'Ambito Territoriale Ottimale di Valle Camonica.
- Ci sono 60 giorni di tempo perché lo Stato valuti se impugnare o meno questo emendamento, in caso lo ritenesse in contrasto con la normativa vigente.
- Superati questo 60 giorni, l'ente individuato (Comunità Montana di Valle Camonica) procederà con l'istituzione dell'ambito di Valle Camonica
- Quindi dovrà essere individuata la società (le società) di gestione del servizio idrico integrato per i nostri comuni, sapendo che 15 comuni in Valle (tra cui il nostro) hanno ricevuto la possibilità di gestire in autonomia il servizio.



- le tariffe cresceranno. Dai conteggi progettuali si ipotizza che possano crescere meno rispetto ad un ambito a livello provinciale.

È stato ottenuto davvero un buon risultato. Adesso diventa davvero molto importante mettere in campo un ambito, ma soprattutto una società seria, che gestisca in maniera industriale un bene essenziale.

Malegno proporrà al nuovo Ambito gli interventi prioritari su via Isola, Via Sant'Andrea, via Cava.

### **PASSAGGIO A LIVELLO.**

Tra le "telenovele" che accompagnano ormai da anni la vita amministrativa del Comune di Malegno c'è il progetto per il superamento dei passaggi a livello. Dopo aver realizzato a spese del territorio camuno i progetti per superare i due p.l del Coren Taiat e di Via Cava, non si riesce a far inserire a Trenord (e a Regione Lombardia) questi interventi tra quelli da finanziare in maniera prioritaria.

Qualche settimana fa i comuni di Malegno, Cividate, Lozio, Ossimo, Borno e Breno hanno scritto alle

istituzioni superiori, oltre che a Trenord, perché venisse seriamente presa in considerazione questa soluzione, anche in corrispondenza con i lavori in corso sullo svincolo della ss42.

Riteniamo grave il fatto che non ci sia stata nemmeno una risposta.

Come Comune, procediamo nel cercare di portare questa soluzione all'ordine del giorno dell'istituzione regionale.

### **CASA EX-ECA: cosa ci si farà dentro?**

Durante le prossime settimane si interverrà alla ristrutturazione della casa Ex-Eca, sede delle associazioni in Via Cava.

- progettualmente, si tratta di una ristrutturazione con messa in sicurezza, efficientamento energetico e sostituzione del tetto con una nuova copertura.

- a piano terra verrà mantenuto inalterato lo spazio dedicato alla Posta; dove attualmente sono presenti i garage verrà realizzata un'ampia sala polifunzionale che sostituirà l'attuale sala riunioni delle associazioni

- presso i due piani superiori verranno realizzati 5 mini appartamenti destinati a persone/nuclei familiari da collocare in emergenza, per un periodo breve, intanto che si definisce il progetto sociale per loro. Le situazioni da inserire verranno scelte dall'azienda territoriale dei servizi alla persona. Per dare un'idea, dai dati reperiti dai servizi sociali, se fosse stata aperta nel 2023 avrebbe probabilmente accolto in maggioranza donne vittima di violenza.

- I fondi sono stati reperiti completamente sul PNRR, che obbliga ad una convenzione della durata di tre anni al termine dei quali si valuterà se proseguire con questa finalità oppure dedicare la struttura ad altre necessità, senza ulteriori vincoli.



Colonna di auto irrimediabilmente lunghe code e attese a passaggio a livello della linea ferroviaria

## «Auto e camion ostaggio dei passaggi a livello»

## CAMPO DI LEGAMBIENTE

### Tra agricoltura di montagna, cura del territorio e volontariato in paese

**10 ragazzi** compresi tra i 18 ed i 40 anni, provenienti da 6 diversi paesi (Germania, Spagna, Messico; Thailandia, Russia e Italia), hanno deciso di vivere un'esperienza di volontariato con la voglia e la volontà di rendersi utili per la comunità che li ospita.

Questi sono gli ingredienti del **Campo internazionale di Legambiente** che ha animato la comunità malegnese durante l'estate. Il campo è stato svolto in collaborazione con il Circolo di Legambiente Vallecamonica e con il Comune di Gianico, che ha gestito la seconda settimana del campo.

Il tema del campo era **l'agricoltura di montagna** e **la cura del territorio**, per questo i ragazzi sono stati ospiti di diverse aziende agricole locali che



hanno mostrato com'è essere agricoltori in una valle montana. La ricerca del tartufo, la gestione di orti, l'allevamento di lumache sono alcune tra le attività svolte nella settimana malegnese che hanno suscitato interesse e curiosità del nostro territorio.

Lo scambio di opinioni, di culture differenti hanno generato un valore anche per i volontari che hanno partecipato e supportato nella gestione e organizzazione delle giornate.

I ragazzi sono stati **ospiti di alcune famiglie** malegnesi, che si sono date disponibili a supportare questa iniziativa.

Famiglie che, come amministrazione, ringraziamo, perché essenziali e preziose che fanno della comunità malegnese una comunità volta all'esterno, accogliente e disponibile ad accettare le diverse culture, le diverse abitudini con l'obiettivo di integrare i diversi mondi, generando un plusvalore importante ed un contagio culturale arricchente.

**Ringraziamo** anche i volontari, alcuni di loro giovanissimi, che si sono prestati nell'essere protagonisti di una settimana viva, intensa, che mette alla prova, ma che genera soddisfazioni e crescita personale.

Il punto di ritrovo è stato il **Circolo Arci**, che ci ha consentito

di usufruire dei suoi spazi ed è divenuto la base operativa del campo, il luogo della convivialità dei pasti, il luogo del ritrovo e dello scambio.

I partecipanti del campo hanno inoltre contribuito alla pulizia del **museo delle Fudine**, dando ordine ad un luogo storico e molto importante per la storia malegnese. Hanno inoltre contribuito al **Pedena Rock**, fornendo supporto nello smistamento dei



rifiuti e consentendo di effettuare la raccolta differenziata.

Durante il campo sono state prese inoltre alcune accortezze. Il menù è stato prevalentemente vegetariano, con un ridotto uso di carne. Gli spostamenti sono stati prevalentemente effettuati a piedi, ove possibile, per ridurre la produzione di CO2.

Il campo internazionale di Legambiente rappresenta un simbolo, un valore per la tradizione malegnese che ha sempre spronato i valori dell'accoglienza,

dell'integrazione culturale, di un mondo sostenibile e maggiormente attento alle dinamiche ambientali. Valori che, dati i tempi odierni tra guerre divisorie e continui richiami razziali non dobbiamo dimenticare.

Un gesto piccolo, ma dal grande valore che la comunità malegnese ha voluto regalare a sé stessa per dimostrare che si può cambiare, che **l'integrazione è possibile**, che il passaggio ad uno stile di vita sostenibile è la strada da percorrere per poter vivere in un mondo migliore.



Simone Feriti

# ECOTRIP:

## Un gioco su Malegno tra ambiente e comportamenti sostenibili

Un gioco fatto da ragazzi per le famiglie. Un gioco che racconta della comunità malegnese, dei suoi valori, dei suoi principi.

Questo è, in poche parole, **EcoTrip** un gioco che è simile ad un monopolì ma con differenze sostanziali. In primis le **regole**: l'obiettivo non è eliminare gli altri, ma collezionare punti attraverso azioni virtuose, tra le quali aiutare gli altri giocatori in difficoltà. Si sono inoltre inserite le case e gli alberghi ecologici, che nonostante un costo maggiore possono dare dei vantaggi nel lungo periodo.

Eco-trip è nato all'interno della **Commissione Ambiente**, con l'idea di realizzare un gioco che fornisca valori come il supporto, il sostegno, e che stimoli il compimento di scelte sostenibili nella propria vita.

Per la sua realizzazioni ci è voluto circa un anno, ha impegnato 5 volontari e i primi passi sono stati il definire a grandi linee le regole, che ci avrebbero orientato poi nella realizzazione del resto. Una volta fatto questo si è poi passati alla definizione delle modalità per vincere ed ottenere i punteggi.

In seguito si è passati alla parte grafica, con la realizzazione del tabellone e della scatola. Il tabellone contiene in sé le

diverse vie malegnesi con i punti di interesse maggiori: Centro di Comunità, Museo del Lambich, Museo le Fudine, Parco Fotovoltaico, Vigneto in Castello. Ad ogni via è stati attribuito un valore e sono stati definiti i costi per la costruzione delle case green e non green. La scelta del disegno sul tabellone, ovvero un paesaggio naturale che viene messo in contrapposizione con una città molto cementificata, è stata data proprio dal fatto che volevamo mettere in risalto l'enorme impatto che l'uomo ha sul nostro pianeta. La scatola invece rappresenta un **doppio albero**, metà verde e metà nero. Tra le radici e i rami troviamo dei simboli: nella metà verde ci sono simboli relativi a **comportamenti sostenibili** come la mobilità sostenibile, la raccolta differenziata, le energie rinnovabili, le auto elettriche. L'albero nero invece,

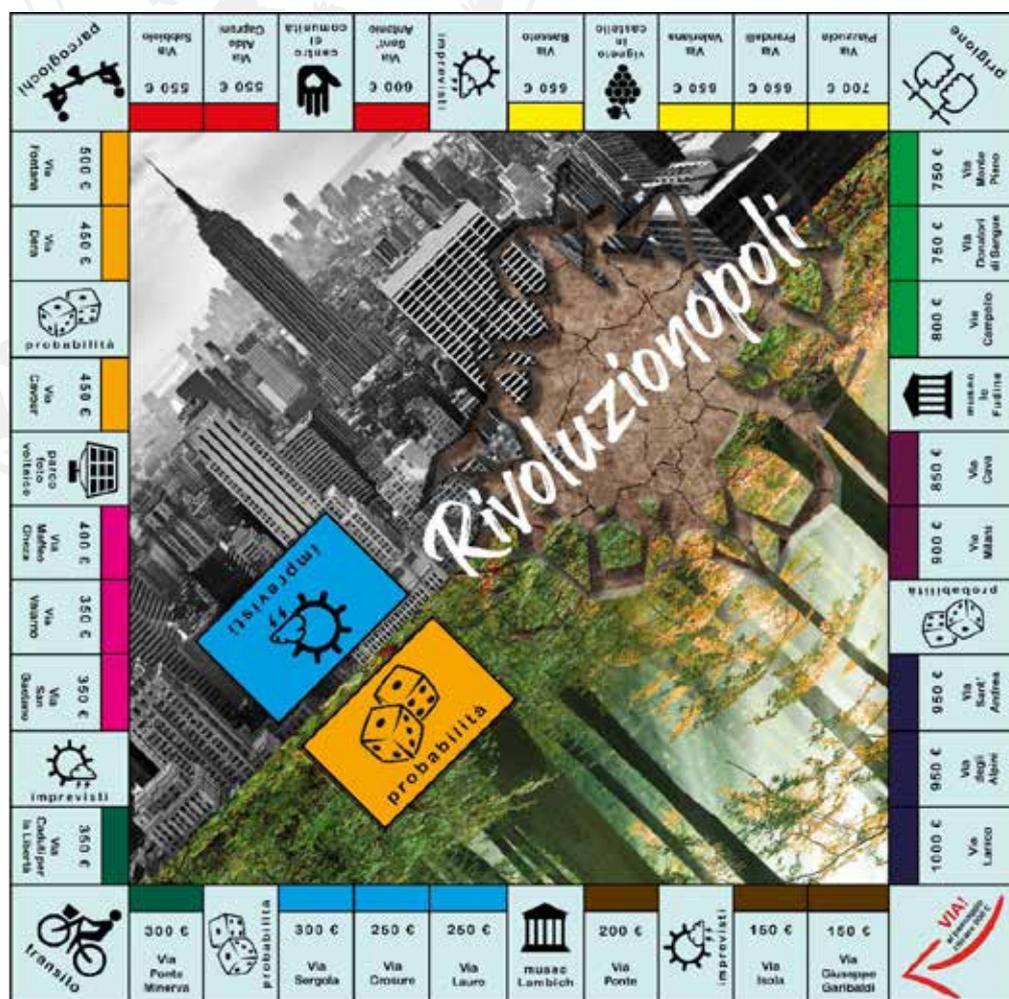
rappresenta e contiene tutti quei comportamenti che stanno arrecando **danni al nostro pianeta**, come: uso di pesticidi, la produzione di CO2, mezzi di trasporto a combustione, l'enorme uso di plastica e non fare la raccolta differenziata.

Anche la valuta non è stata lasciata al caso. Come valuta sono stati scelti i **Getù** e dietro ad ogni banconota troviamo dei valori importanti per la comunità malegnese come: lavoro, natura, energie rinnovabili, inclusione, accoglienza, educazione e famiglia.

Le cassette ed i dadi sono state invece **realizzate a mano**. Tutti i materiali utilizzati provengono da materie prime riciclate.

In occasione del zval dell'Educazione, realizzato dall'Associazione Malegno Comunità che Educa, è stata organizzata un'attività con i giochi in scatola, con l'aiuto del gruppo ludico Pitoti in gioco. I **ragazzi della terza media** hanno avuto la fortuna di provare EcoTrip. Il gioco è stato apprezzato ed i ragazzi si sono divertiti molto!

Ecotrip sarà disponibile a breve in Biblioteca, con la formula del prestito in modo tale che sia disponibile per tutti i cittadini!



## VALLECAMONICAVERTICAL, UNA SFIDA IN NOTTURNA

Ancora una volta alla breccia, cari amici. Dopo il black out del covid, si torna a calcare il terreno del monte Guna con una nuova gara targata VallecamonicaVertical. Un trail che si inerpica lungo i fianchi del monte di casa, noto ai locali come "Col de l'Oca", partendo dalle strade asfaltate paesane, passando a strade campestri bianche e infine sentieri e mulattiere antiche per i più scoperte per l'occasione. Boschi di frassini, carpini bianchi, roverelle, castagni, bassi arbusti di acacia e rovi di more selvatiche fanno compagnia agli atleti in gara, che ben poco forse ricorderanno della flora selvatica, perché la salita è dura e la fatica è tanta.

Si spengono le luci, si accendono i frontalini e si parte: un serpente di lucine che snoda le proprie spire lungo il percorso salendo i quasi 4 km in 750 metri di dislivello, raggiungendo quota mille!

Il montepremi è alto, la sfida è partita e la battaglia inizia già dai primi metri, quando ancora il gruppo è compatto. Ci si lascia ben presto alle spalle il paese, gli ultimi lampioni accompagnano il passaggio tra la civiltà paesana, materna e protettrice, e il selvatico bosco, che con le tenebre diventa ancora più tetro, ancora più wild. Nelle tenebre ai lati della strada, prima, e del sentiero, poi, un

continuo frusciare tra le foglie ci fa capire che in quel groviglio di vegetazione qualcosa di vivo si sta nascondendo e forse osserva. A debita distanza la fauna notturna osserva il correre apparentemente senza senso degli umani verso una meta dalla quale poi si torna a mani vuote: non una preda, niente acqua, niente libagione... ma allora cosa porta una persona a fare tanta fatica? La gloria personale, la soddisfazione di avercela fatta, il senso di piacere dato dalle endorfine? Non c'è tempo per filosofeggiare, i primi

2 km sono andati, ora la salita si fa ancora più dura. Alla testa della corsa è guerra aperta, nessuno vuole cedere il passo all'avversario, ma nemmeno nelle retrovie ci si scambia complimenti, soprattutto ora che l'arrivo è vicino e alle spalle si possono vedere le luci calde della vallata assonnata.

Ultimo strappo, ultimi 100 metri: davanti la Baita della Società, ma la deviazione è a destra e porta a un prato. Un prato in salita che una volta poteva servire per tagliare erba da fieno, ma ora è solo un prato. Scivoloso. Ripido. Bisogna arrampicarsi, attaccarsi ai fili d'erba per non scivolare, attaccarsi alle ultime forze per muovere le gambe verso l'arrivo. Ultimi 50 metri, dietro l'avversario che prova ad arrivarci, davanti il buio, ma so che

l'arrivo è lì: sento lo scrosciare dell'acqua del bacino idrico, gli applausi lontani del pubblico, la voce dello speaker dalle casse altoparlanti all'arrivo, i piedi che fanno sempre più presa sul terreno che non è più erboso, nelle orecchie il battito cardiaco, una pacca sulla spalla, applausi, grida. Qualcuno mi porge un bicchiere d'acqua, altri mi battono il cinque.

È finita.  
Ho vinto.



## PENSILINA 1522

L'idea di una pensilina dedicata alla violenza sulle donne è nata durante una riunione della commissione Pace, Diritti e Intercultura; e quando hanno proposto a me, Jenny e Giorgia di lavorarci lasciandoci carta bianca, non abbiamo esitato ad accettare. Da subito abbiamo cercato delle immagini provocatorie, che potessero far riflettere chiunque sarebbe passato nei pressi della pensilina su



questo grande tema. Abbiamo cercato di creare continuità tra le varie figure, creando una sequenza che riprende il susseguirsi tipico degli eventi che coinvolgono violenza: una relazione idilliaca iniziale, la violenza espressa con un pugno dell'uomo, frasi che spesso vengono

dette dalle vittime, e infine, la richiesta di aiuto, rappresentata dalla donna con un megafono.

La violenza sulle donne è un problema attuale impossibile da ignorare.

Il nostro obiettivo era ed è portare questo tema sempre più agli occhi di tutti, per aumentare la

consapevolezza di coloro che si soffermano a guardare, soprattutto grazie all'immediatezza delle immagini che serve per lanciare un messaggio diretto lasciando poco spazio all'immaginazione.

Il nostro impegno come comunità e famiglie, dovrà essere quello di educare e far capire ai nostri ragazzi e alle nostre ragazze che la violenza non è un mezzo di comunicazione, e che chiedere aiuto non è sinonimo di debolezza. Questa panchina è dedicata a tutte le donne che hanno subito violenza, a tutte le donne che hanno avuto paura, alle donne che soffrono, a quelle che combattono, e per tutte le donne che sono rimaste in silenzio, perché oggi dobbiamo parlare, far parlare, denunciare, e fare rumore.



## Festival dell'Educazione tra giochi, scuola e storia partecipata

Il Festival dell'Educazione, quest'anno in versione autunnale, si è svolto durante il weekend del 21 e 22 ottobre e ha visto coinvolte, come sempre, le realtà che si occupano di educazione e di bambini durante tutto l'anno. A loro, in prima battuta, va il ringraziamento per il lavoro che svolgono non solo in certe occasioni, ma costantemente nell'affiancare e accompagnare bambini - bambine, ragazzi - ragazze.

Se c'è una vera urgenza, sulla quale lavorare da qui al futuro, è sicuramente di tipo educativo: abbiamo necessità di costruire rapporti e relazioni sane e non violente, abbracciare responsabilità individuali per renderle collettive e, perché no, divertirci regalandoci momenti spensierati, ma di senso.

Per descrivere al meglio questa due-giorni di Festival, utilizzo tre parole:

**GIOCHI** - A proposito di divertirsi, siamo partiti dai giochi.

Durante la mattina di sabato 21 ottobre, infatti, scuole elementari e medie sono state coinvolte in due diverse modalità ludico-ricreative. I più piccoli, coordinati magistralmente dai volontari del CSI Vallecamonica, hanno sperimentato sport non convenzionali, percorsi di agilità e prove di coordinazione nel campo sportivo.

Gli studenti delle medie, invece, grazie alla presenza degli animatori di **Pitoti Ludici**, hanno potuto giocare in classe, con numerosi giochi in scatola sperimentando come la scuola possa essere un luogo in cui "fare altro". In questa occasione, è stato presentato

anche il **MONOPOLI ECOLOGICO**, progetto della Commissione Ambiente che, dopo averne elaborato regole e struttura, l'ha voluto condividere con i ragazzi e l'ha messo a disposizione in prestito, come un libro, disponibile in biblioteca a Malegno. Uno dei sogni, che rimane come obiettivo per il futuro, è di trasformare pian piano il Festival in un momento dedicato principalmente al gioco. Vedremo se il 2024 sarà l'anno fortunato...

**SCUOLA** - La scuola è stata al centro dell'interessante presentazione del libro "Lettera di una madre afrodiscendente alla scuola italiana". L'autrice, **Marilena Humouza Delli**, ospite a Malegno in occasione anche del Festival Abbracciamondo, ha

raccontato la sua esperienza di madre e prima ancora di alunna afrodiscendente a scuola. Un racconto reale di cosa significa subire razzismo fin da bambini, nel contesto classe, con gli insegnanti e negli argomenti studiati. Una testimonianza che ha spostato l'attenzione sul tema culturale, stimolando maggiore attenzione a come ci esprimiamo, a cosa leggiamo, a come ci comportiamo con le altre persone. Dalla scuola, bisogna ripartire, anche e soprattutto con un obiettivo educativo che sia in grado di coinvolgere tutti: insegnanti, genitori, alunni.

**Storia** - L'edizione del Festival Educazione 2023 voleva anche essere il momento per inaugurare, finalmente, il percorso raccontato de "La storia della volpe". Il titolo forse vi dice poco, ma si tratta di una storia partecipata, scritta grazie al contributo di bambini e bambine ormai qualche anno fa e diventata a tutti gli effetti un libricino che, durante il festival, è stato consegnato a tutti gli alunni e alunne delle scuole di Malegno. Il percorso è stato finanziato da Fondazione Cariplo "Per il libro e la lettura" (2021) e il contributo di Fondazione Comunità Bresciana (Bando sociale 2022) e Regione Lombardia (Bando centri estivi).

I ragazzi autori della storia, ormai grandi e frequentanti le scuole medie, hanno raccontato a dicembre, durante la consegna delle borse di studio, il loro percorso di come sono arrivati a costruire il racconto e ambientarlo tra i boschi di Malegno, in particolare tra i sentieri vicini al Put de le camere.

In primavera del 2024, sistemereemo dei cartelli che riprendono il percorso e accompagnano camminatori e visitatori, attraverso il sentiero del Put, con il racconto scritto dai ragazzi e dalle ragazze.

Il Festival ha visto anche la consegna degli alberi della cicogna ai nuovi nati di Malegno e si è concluso poi con la mondolata in Pedena, organizzata da E20 e il contributo degli Alpini e del GEM. Un ringraziamento di cuore a loro, agli insegnanti della scuola, alle associazioni e alle realtà che durante tutto l'anno collaborano per i servizi educativi.

Dario Pezzoni



## Brevi news dalla biblioteca: tanti eventi per vivere un luogo ... diversamente

Quest'ultima parte dell'anno ha visto la nostra biblioteca e il gruppo Cultura molto attivo, con delle iniziative rivolte a tutti, dai grandi ai piccini. Partendo dall'estate, abbiamo accompagnato un gruppo di bambini e genitori ad osservare la luna e le costellazioni in località Isola: la serata è stata organizzata in collaborazione con LandsEscape Italia – GAE e ha permesso di poter osservare al meglio il cielo stando a pochi passi dal paese. È stata una serata molto interessante ed istruttiva.

Sempre dedicata ai bambini, è stata organizzata una serata di animazione con i truccabimbi: sul più bello, ha iniziato a piovere e ci siamo rifugiati in biblioteca, anche e soprattutto per evitare che i trucchi si... squagliassero con la pioggia!

Belli e partecipati anche gli incontri di Kamishibai e il workshop di tecnica Manga; quest'ultimo sicuramente verrà riproposto anche nel 2024, per permettere anche ad altre persone di partecipare. A Settembre abbiamo assaggiato di thè pregiati provenienti dalla Cina orientale e, alcuni, dal

Darjeeling. Ad accompagnarci nella degustazione, era presente un'esperta sommelier.

Molto toccante la serata di presentazione del libro scritto da Virginia Bruna "La forma dell'amore".

Lo sta presentando in Valle Camonica in questo periodo e abbiamo avuto l'onore di ospitarla in una delle prime serate.

Ultimo evento, riproposto anch'esso dopo il successo dello scorso anno, è stata la Notte dei Pupazzi in biblioteca: per una notte, insieme ai bambini dell'asilo e della scuola primaria, le stanze si sono riempite di giocattoli e peluches colorati e ... morbidissimi!

L'intenzione è di proseguire nell'organizzare alcune di queste iniziative e altre, che possano nascere come idee anche dagli incontri o dagli eventi stessi. Ci piacerebbe vivere lo spazio della biblioteca sempre più come uno spazio accogliente e in grado di accogliere diverse tipologie di proposte: aula studio, piccoli eventi, degustazioni, cineforum, attività con giochi in scatola e molto altro.

Gruppo Cultura



### Premio Mites



**19° Premio  
"Mites Terram Possident"  
per la solidarietà e per la pace  
30 novembre 2023 a  
FABRIZIO MININI**

Motivazione:

**"Professionista dell'aiuto ed appassionato dell'umano,  
costruisce pace nei luoghi di conflitto, a servizio di  
ogni essere umano vittima della guerra"**

# ALÀ ARTICIOK...

## A Malegno abbiamo un carciofo tipico!

“Alà articiok” era ed è ancora un modo di dire per definire un tipo un po’... che da 0 a 100 arriva magari solo a 98 oppure un tipo scherzoso oppure ancora come sinonimo di “scappellotto”.

A Malegno, possiamo dire dalla nascita dei tempi, **si è sempre coltivato** questo tipo di frutto. I nostri testimonial ne sanno qualcosa: Fausto, Felice, Vittorio e Ottavio, quando siamo andati a trovarli, hanno confermato che le loro ceppaie di carciofi erano state date come eredità dai padri dei loro padri e che quindi, proprio in paese, si trovano piante... centenarie! Dalle loro interviste, si capisce che il **gusto** del carciofo di Malegno è più saporito e amaro rispetto a quelli commerciali o coltivati anche solo nella zona del lago di Iseo (bassa Vallecamonica); la **forma** risulta più piccola e la spinosità è media. La **produzione** è tardiva, rustica e adatta al regime biologico, con un **fiore** che varia dal rosso al violetto.

Gli agricoltori intervistati concordano nel raccontare che veniva coltivato in tutte le **aree del comune di Malegno**, terrazzate ed esposte al sole; spesso veniva associato ai terrazzamenti coltivati a vite, in quanto la pianta sembra ricevere beneficio dalla vicinanza delle pietre dei muretti a secco.

Il **consumo principale** era ed è in “impinzimonio” (con condimento di aceto/olio/sale) previa bollitura o crudo quando raccolto molto in anticipo rispetto alla fioritura.

A confermare quanto raccontato dai nostri testimonial, ci ha pensato lo studio dell’**Università degli studi di Milano** e più precisamente del Centro di Studi Applicati per la Gestione Sostenibile e la Difesa della Montagna - Ge.S.Di.Mont.

Con un lavoro sull’analisi delle caratteristiche morfologiche del capolino e sull’identificazione e sulla quantificazione del contenuto dei principali principi attivi, attraverso anche il confronto di quattro varietà di carciofo, si è giunti al risultato di una caratterizzazione di una **cultivar di carciofo specifica**, coltivata sul territorio di Malegno. Possiamo quindi affermare, grazie alla testimonianza dei nostri agricoltori e allo studio dell’Università di Milano, che **Malegno ha un carciofo tipico** che presto, anche grazie a questo lavoro, vedrà la sua diffusione negli orti del paese, in cucina e anche sotto-forma di **digestivo**, dato che l’ultimo “sforzo” chiesto

ai nostri agricoltori è stato quello di accompagnarci nell’assaggiare quello che potrebbe diventare, tra qualche mese, un digestivo al gusto di... Articiok di Malegno!



*L'amministrazione comunale*

*Augura a tutti*

*Buon Natale e Felice anno nuovo!*



# CALENDARIO RACCOLTA RIFIUTI 2024

## Comune di Malegno



Gennaio   January						
Lun	1					
Mar	2					
Mer	3					
Gio	4					
Ven	5					
Sab	6					
Dom	7					
Lun	8					
Mar	9					
Mer	10					
Gio	11					
Ven	12					
Sab	13					
Dom	14					
Lun	15					
Mar	16					
Mer	17					
Gio	18					
Ven	19					
Sab	20					
Dom	21					
Lun	22					
Mar	23					
Mer	24					
Gio	25					
Ven	26					
Sab	27					
Dom	28					
Lun	29					
Mar	30					
Mer	31					

Febbraio   February						
Gio	1					
Ven	2					
Sab	3					
Dom	4					
Lun	5					
Mar	6					
Mer	7					
Gio	8					
Ven	9					
Sab	10					
Dom	11					
Lun	12					
Mar	13					
Mer	14					
Gio	15					
Ven	16					
Sab	17					
Dom	18					
Lun	19					
Mar	20					
Mer	21					
Gio	22					
Ven	23					
Sab	24					
Dom	25					
Lun	26					
Mar	27					
Mer	28					
Gio	29					

Marzo   March						
Ven	1					
Sab	2					
Dom	3					
Lun	4					
Mar	5					
Mer	6					
Gio	7					
Ven	8					
Sab	9					
Dom	10					
Lun	11					
Mar	12					
Mer	13					
Gio	14					
Ven	15					
Sab	16					
Dom	17					
Lun	18					
Mar	19					
Mer	20					
Gio	21					
Ven	22					
Sab	23					
Dom	24					
Lun	25					
Mar	26					
Mer	27					
Gio	28					
Ven	29					
Sab	30					
Dom	31					

Aprile   April						
Lun	1					
Mar	2					
Mer	3					
Gio	4					
Ven	5					
Sab	6					
Dom	7					
Lun	8					
Mar	9					
Mer	10					
Gio	11					
Ven	12					
Sab	13					
Dom	14					
Lun	15					
Mar	16					
Mer	17					
Gio	18					
Ven	19					
Sab	20					
Dom	21					
Lun	22					
Mar	23					
Mer	24					
Gio	25					
Ven	26					
Sab	27					
Dom	28					
Lun	29					
Mar	30					

Maggio   May						
Mer	1					
Gio	2					
Ven	3					
Sab	4					
Dom	5					
Lun	6					
Mar	7					
Mer	8					
Gio	9					
Ven	10					
Sab	11					
Dom	12					
Lun	13					
Mar	14					
Mer	15					
Gio	16					
Ven	17					
Sab	18					
Dom	19					
Lun	20					
Mar	21					
Mer	22					
Gio	23					
Ven	24					
Sab	25					
Dom	26					
Lun	27					
Mar	28					
Mer	29					
Gio	30					
Ven	31					

Giugno   June						
Sab	1					
Dom	2					
Lun	3					
Mar	4					
Mer	5					
Gio	6					
Ven	7					
Sab	8					
Dom	9					
Lun	10					
Mar	11					
Mer	12					
Gio	13					
Ven	14					
Sab	15					
Dom	16					
Lun	17					
Mar	18					
Mer	19					
Gio	20					
Ven	21					
Sab	22					
Dom	23					
Lun	24					
Mar	25					
Mer	26					
Gio	27					
Ven	28					
Sab	29					
Dom	30					

### Legenda | legend

	Carta e Cartone Paper and cardboard
	Organico   organic
	Indifferenziata General waste
	Pannolini   Pannoloni Diapers
	Plastica   plastic
	Vetro e lattine Glass and cans

### Isola ecologica Malegno

Civitate Camuno, Via Caduti sul lavoro

**ORARI:** Martedì 13.00 - 17.00  
 Giovedì 8.00 - 12.00  
 Sabato 8.00 - 12.00

**Numero verde** dal Lun. al Ven. 8.00 - 18.00  
 Sabato. 8.00 - 13.00

# CALENDARIO RACCOLTA RIFIUTI 2024

## Comune di Malegno



Luglio   July		Agosto   August		Settembre   Sept		Ottobre   October		Novembre   Nov		Dicembre   Dic	
Lun	1	Gio	1	Dom	1	Mar	1	Ven	1	Dom	1
Mar	2	Ven	2	Lun	2	Mer	2	Sab	2	Lun	2
Mer	3	Sab	3	Mar	3	Mer	3	Dom	3	Mar	3
Gio	4	Dom	4	Mer	4	Ven	4	Lun	4	Mer	4
Ven	5	Lun	5	Gio	5	Sab	5	Mar	5	Gio	5
Sab	6	Mar	6	Ven	6	Dom	6	Mer	6	Ven	6
Dom	7	Mer	7	Sab	7	Lun	7	Gio	7	Sab	7
Lun	8	Gio	8	Dom	8	Mar	8	Ven	8	Dom	8
Mar	9	Ven	9	Lun	9	Mer	9	Sab	9	Lun	9
Mer	10	Sab	10	Mar	10	Gio	10	Dom	10	Mar	10
Gio	11	Dom	11	Mer	11	Ven	11	Lun	11	Mer	11
Ven	12	Lun	12	Gio	12	Sab	12	Mar	12	Gio	12
Sab	13	Mar	13	Ven	13	Dom	13	Mer	13	Ven	13
Dom	14	Mer	14	Sab	14	Lun	14	Gio	14	Sab	14
Lun	15	Gio	15	Dom	15	Mar	15	Ven	15	Dom	15
Mar	16	Ven	16	Lun	16	Mer	16	Sab	16	Lun	16
Mer	17	Sab	17	Mar	17	Mer	17	Dom	17	Mar	17
Gio	18	Dom	18	Mer	18	Ven	18	Lun	18	Mer	18
Ven	19	Lun	19	Gio	19	Sab	19	Mar	19	Gio	19
Sab	20	Mar	20	Ven	20	Dom	20	Mer	20	Ven	20
Dom	21	Mer	21	Sab	21	Lun	21	Gio	21	Sab	21
Lun	22	Gio	22	Dom	22	Mar	22	Ven	22	Dom	22
Mar	23	Ven	23	Lun	23	Mer	23	Sab	23	Lun	23
Mer	24	Sab	24	Mar	24	Gio	24	Dom	24	Mar	24
Gio	25	Dom	25	Mer	25	Ven	25	Lun	25	Mer	25
Ven	26	Lun	26	Gio	26	Sab	26	Mar	26	Gio	26
Sab	27	Mar	27	Ven	27	Dom	27	Mer	27	Ven	27
Dom	28	Mer	28	Sab	28	Lun	28	Gio	28	Sab	28
Lun	29	Gio	29	Dom	29	Mar	29	Ven	29	Dom	29
Mar	30	Ven	30	Lun	30	Mer	30	Sab	30	Lun	30
Mer	31	Sab	31			Gio	31			Mar	31

### Legenda | legend

	Carta e Cartone Paper and cardboard
	Organico   organic
	Indifferenziata General waste
	Pannolini   Pannoloni Diapers
	Plastica   plastic
	Vetro e lattine Glass and cans

### Isola ecologica Malegno

Civitate Camuno, Via Caduti sul lavoro

**ORARI :** Martedì 13.00 - 17.00  
Giovedì 8.00 - 12.00  
Sabato 8.00 - 12.00

**Numero Verde** dal Lun. al Ven. 8.00 - 18.00  
Sabato. 8.00 - 13.00

**800 90 55 22**